



Comunicato

Terminata la trattativa di rinnovo del nostro CCNL, abbiamo immediatamente ripreso il confronto con la Banca in merito a tutti i temi ancora aperti che necessitano urgentemente di interventi fattivi e risolutivi.

Nonostante i clamori sulla stampa che esaltano i risultati reddituali e patrimoniali raggiunti, per i quali non possiamo che esprimere soddisfazione visto che sono stati ottenuti grazie soprattutto all'impegno delle Lavoratrici e dei Lavoratori della Banca, **rimaniamo invece estremamente preoccupati per la struttura operativa duramente messa alla prova perché, spesso priva di indicazioni manageriali efficaci e che risente di un'inadeguata gestione dei processi riorganizzativi.**

Nelle Filiali ed in molti Uffici di Strutture Centrali, infatti, i carichi di lavoro sono resi insostenibili dalla cronica carenza di organici, certo non risolvibile con il trasferimento forzato di risorse; l'organizzazione del lavoro, nelle Strutture di Rete, non è in grado di far fronte alle attuali esigenze operative ed i modelli di servizio non sembrano corrispondere alle reali necessità della clientela. Nonostante ciò, l'Azienda continua a chiedere risultati estremamente ambiziosi, sottoponendo Lavoratrici e Lavoratori a pressioni di ogni genere.

La procedura di ottimizzazione della Rete Filiali, ormai esaurita nella tempistica, mostra la mancanza di interazione tra le varie Funzioni e livelli aziendali, non ha sviluppato un confronto adeguato su tutte le tematiche inerenti alle ricadute organizzative, gestionali e commerciali ed evidenzia come questo atteggiamento dilatorio non sia più accettabile, in quanto espone i colleghi a condizioni di lavoro precarie, mai rilevate anche in contesti aziendale assai più sfavorevoli e incerti.

È evidente a tutti come sia necessario andare a colmare quei divari gestionali, operativi e funzionali che non consentono alla Banca di progredire in maniera continua e costante verso i traguardi elevati che si è posta.

Questo Sindacato, nella convinzione che sia necessario accompagnare con serietà e responsabilità il percorso di rilancio aziendale valorizzando le grandi capacità e professionalità delle colleghe e dei colleghi del Monte, esige risposte tangibili e celeri riguardo al miglioramento del clima aziendale e delle condizioni di lavoro, considerando le assunzioni il primo necessario intervento a supporto di una Rete ormai sfinita da mesi di operatività distribuita su un numero di risorse fortemente ridotto dalle uscite.

Chiediamo chiarezza sulle prospettive strategiche della Banca, convinti che, visti i consistenti risultati operativi, sia giunto il momento di abbandonare i disegni di corto respiro basati solo sul taglio dei costi, di valorizzare le professionalità esistenti e di investire su nuove assunzioni - tra



MPS: prospettive strategiche della Banca e priorità nuove assunzioni

l'altro previste da accordi pregressi sottoscritti - per favorire il definitivo rilancio di Banca MPS.

Siena, 11 dicembre 2023

Le Segreterie di Coordinamento Banca Monte dei Paschi Siena